

Il SACRO ROMANO IMPERO E IL FEUDALESIMO



Clodoveo, re dei Franchi, si converte al Cattolicesimo



I Franchi sono un popolo germanico.

Fra il V e il VI secolo, si erano stabiliti nell'attuale Francia.

- Il re franco **Clodoveo**, della dinastia dei **Meroingi**, si converte al cattolicesimo alla fine del V secolo, imitato dai suoi sudditi.
- Da allora i Franchi diventano i più strenui difensori del papa.



La debolezza dei re merovingi e Carlo Martello

- ▶ Poiché, secondo l'usanza dei Franchi, alla morte di un re il regno andava spartito fra i suoi figli, il territorio franco arriva ad essere diviso in tre parti: **Austrasia, Neustria e Borgogna**.
- ▶ Indeboliti dalla frantumazione del territorio, i re merovingi sono costretti a cedere il governo ai cosiddetti “maggior domi” o **maestri di palazzo**, cioè ministri e capi militari.
- ▶ Uno di questi maestri di palazzo, **Carlo Martello, sconfigge gli Arabi a Poitiers**, nel **732**. L'impresa dà a Carlo e alla sua famiglia grande prestigio.



Pipino il Breve

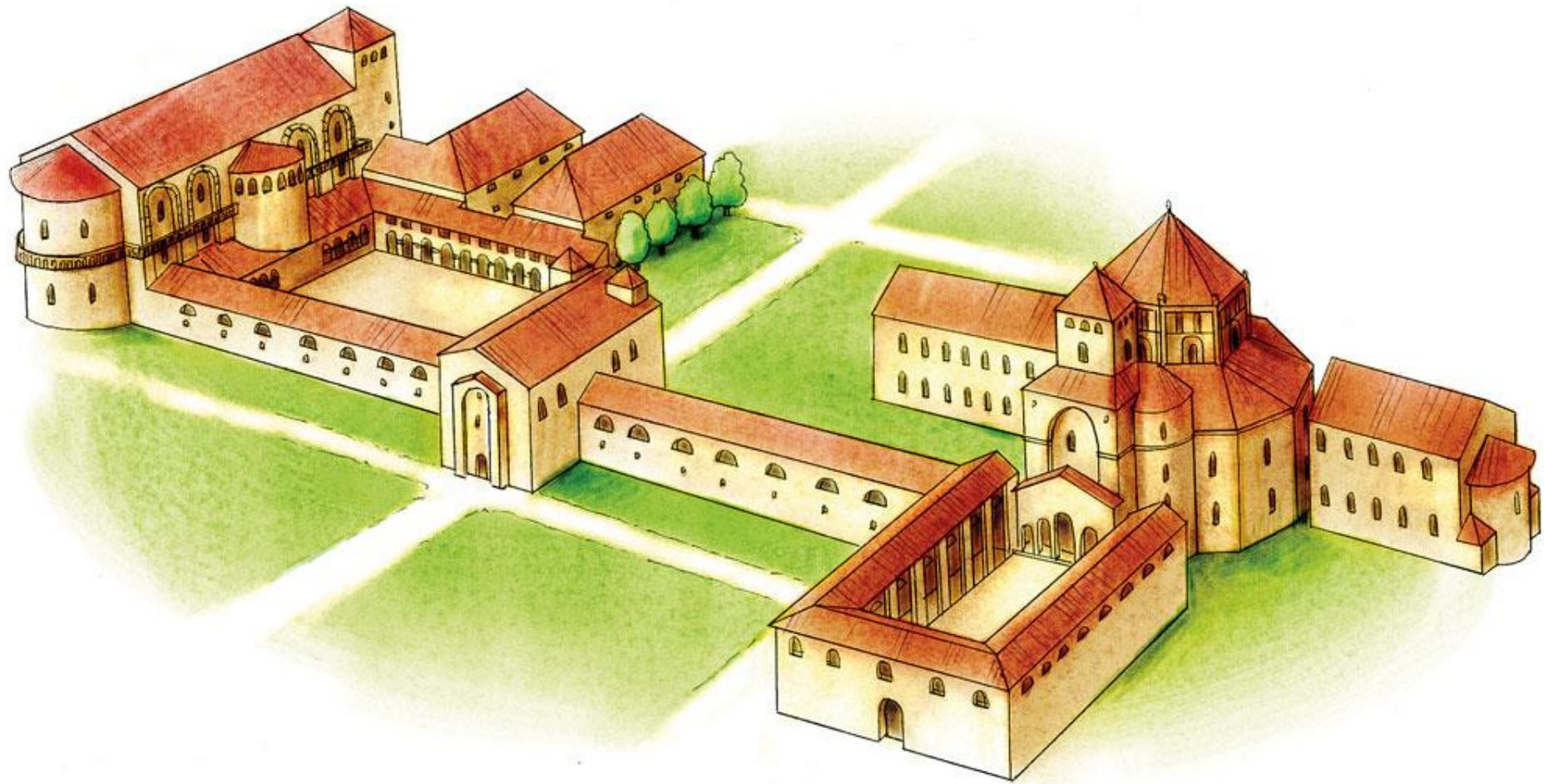
- Il figlio di Carlo, **Pipino il Breve**, diventa re e inaugura la dinastia dei **Carolingi**.
- Pipino, chiamato in aiuto dal papa contro i Longobardi, li sconfigge e dona al pontefice i territori che ha sottratto loro: nasce così lo **Stato della Chiesa** (detto anche Patrimonio di san Pietro).
- All'epoca di Pipino il Breve esso comprende il Lazio, la Romagna e le Marche, oltre al castello di Sutri, che già il re longobardo Liutprando aveva donato al papa nel 728.
- Su questi territori il pontefice esercita anche il **potere temporale** (cioè politico).



I figli di Pipino

- ▶ Alla morte di Pipino, il regno dei Franchi viene diviso tra i suoi due figli: **Carlo** (che sarà poi chiamato Magno) e **Carlomanno**.
- ▶ Quando anche Carlomanno muore, Carlo si trova ad essere l'unico re dei Franchi (771).
- ▶ Ogni primavera Carlo organizza spedizioni militari, mentre d'inverno si ritira nella sua residenza principale, **Aquisgrana**.





Ricostruzione della residenza di Aquisgrana,
col palazzo e la cappella.



Carlo sconfigge i Longobardi ed espande il regno

- Nel 773 i Longobardi, guidati da Desiderio, minacciano di nuovo il papa, che chiama in aiuto Carlo Magno. Egli li sconfigge definitivamente e si proclama re dei Franchi e dei Longobardi. Solo il Ducato di Benevento resta autonomo.
- Poi Carlo avvia un periodo di conquiste, sconfiggendo Sassoni, Bavari e Avari (popolazioni stanziate nell'attuale Germania) e sottraendo agli Arabi una piccola parte del territorio spagnolo, fino al fiume Ebro (episodio di Roncisvalle).



Principali campagne

- Longobardi (774)
- Sassoni (772-785)
- Frisoni (784)
- Arabi a più riprese
- Contro la Baviera
- Avari (796)
- Bizantini (806-810)



La cavalleria di Carlo



- La cavalleria franca indossa una corazza metallica e utilizza lancia, spada lunga, spada corta, arco e frecce. Solo i nobili potevano permettersi tutte queste armi e un cavallo.

Carlo Magno imperatore



■ Papa Leone III incorona Carlo Magno (notte di Natale dell'800), in san Pietro.

- Papa e imperatore si aiutano reciprocamente: il papa riceve protezione dall'imperatore; l'imperatore riceve legittimazione dal papa.



La reazione di Bisanzio

► Problemi:

- il gesto dell'incoronazione, deciso da Leone III, sembra evidenziare una **superiorità del papa rispetto all'imperatore**
 - si teme la **reazione di Bisanzio**
- Infatti l' imperatore bizantino Michele considera l'incoronazione di Carlo Magno una usurpazione: ci sono **scontri tra Franchi e Bizantini**, finché non si arriva ad un accordo.



Europa e Mediterraneo nel IX secolo

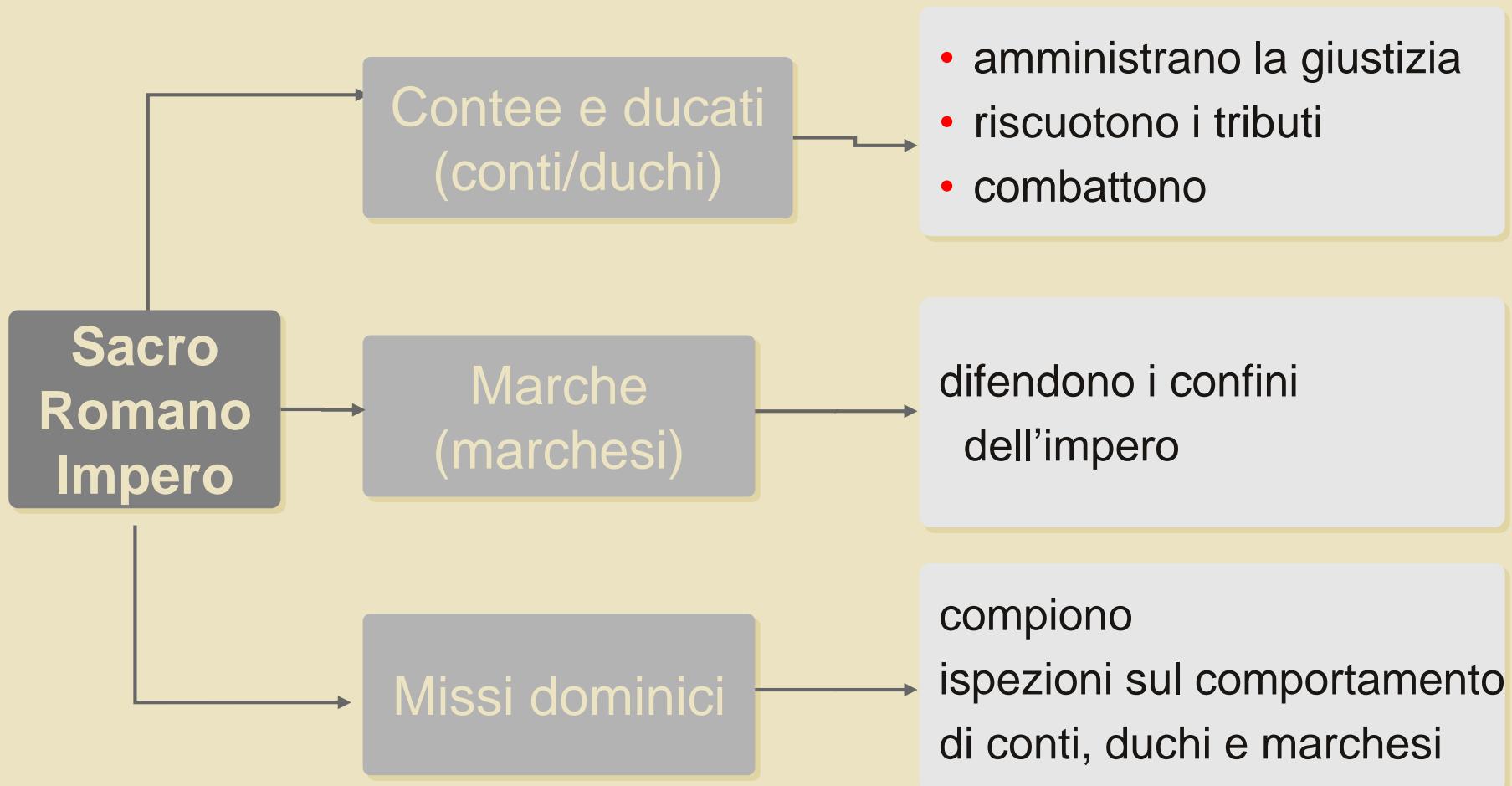


Il Sacro Romano Impero

- ▶ Il territorio di Carlo sarà chiamato in seguito **Sacro Romano Impero**: sacro perché consacrato dal pontefice, romano perché in qualche modo ricalca il vecchio Impero Romano d'Occidente.
- ▶ Ma ci sono molte differenze:
 - l'impero **carolingio** ha dimensioni più ridotte e ha come centro non Roma e il Mediterraneo, ma l'**Europa Centrale (Aquisgrana capitale)**
 - l'economia dell'impero **carolingio** si basa sull'agricoltura, mentre nell'Impero Romano erano molto sviluppati anche artigianato e commerci
 - per la prima volta nasce una vasta **entità politica benedetta dal papa**



L'organizzazione dell'Impero



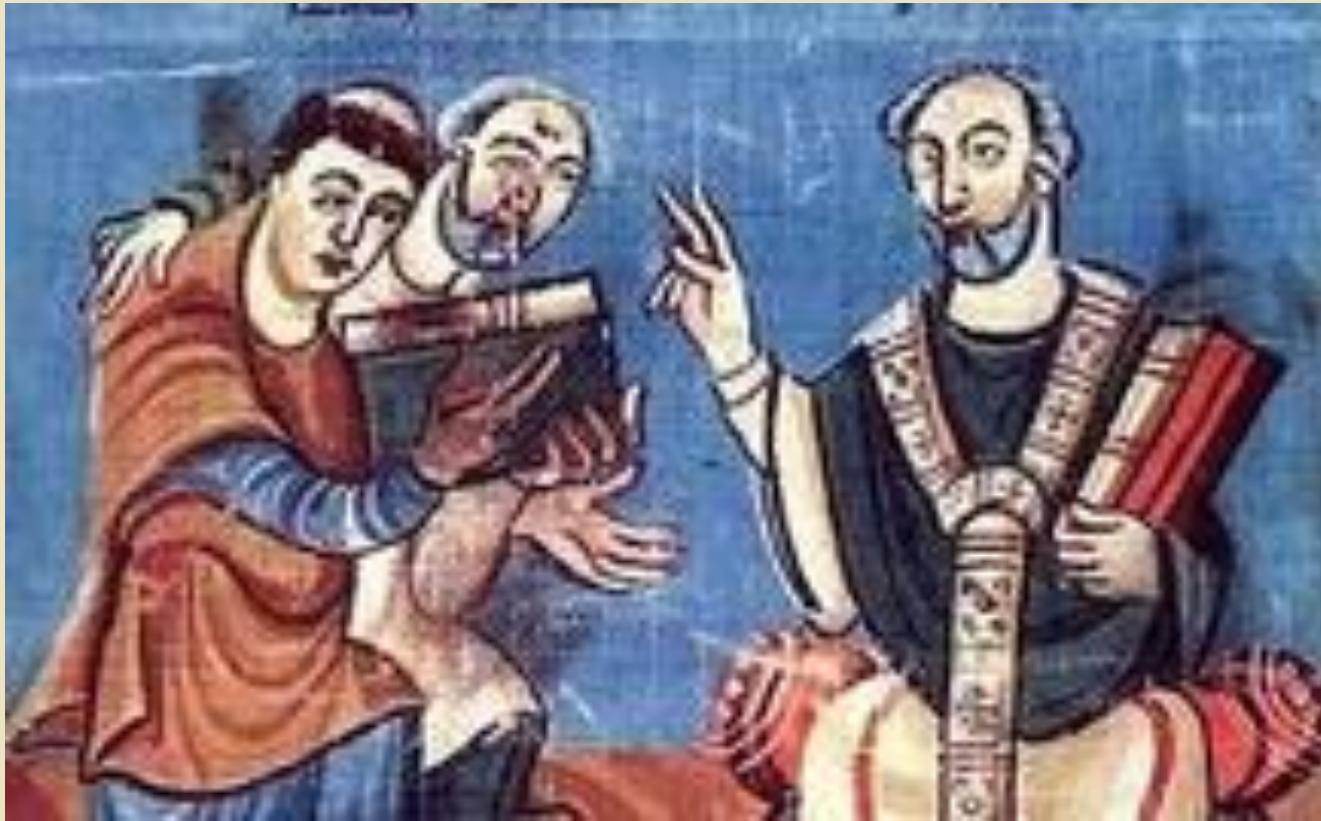


► regno dei franchi nel 771

conquiste di Carlomagno (771-814)

area di influenza carolingia

massima espansione carolingia



I missi dominici erano mandati di solito a coppia e uno dei due era un abate o un vescovo (gli ecclesiastici erano più istruiti).



Il vassallaggio

- ▶ L'organizzazione dell'Impero carolingio si fonda su stretti **rapporti di fedeltà** tra il sovrano e i suoi compagni più fedeli: tale rapporto personale si definisce **vassallaggio**.
- ▶ In cambio del giuramento di fedeltà all'imperatore, i vassalli (conti, duchi e marchesi) ricevono un beneficium, cioè la possibilità di riscuotere le tasse ed amministrare un territorio.
- ▶ Questo beneficium **non è ereditario**: alla morte del vassallo, la carica torna all'imperatore, che sceglie un altro collaboratore.



Le leggi di Carlo: i capitolari



- I **capitolari** sono le leggi pronunciate da Carlo in una apposita assemblea e valide per tutti i sudditi dell'impero.
- L'assemblea si chiama **Campo di Maggio** e vi partecipano conti, duchi e marchesi.

- ▶ Il sovrano è seduto sul trono e detta le sue leggi (capitolari) agli scribi.

L'alleanza col califfo

- Carlo si allea col califfo di **Baghdad** in funzione antibizantina.
- L'alleato si impegna a non ostacolare i pellegrinaggi cristiani verso la Terra Santa e manda in dono a Carlo Magno un elefante.



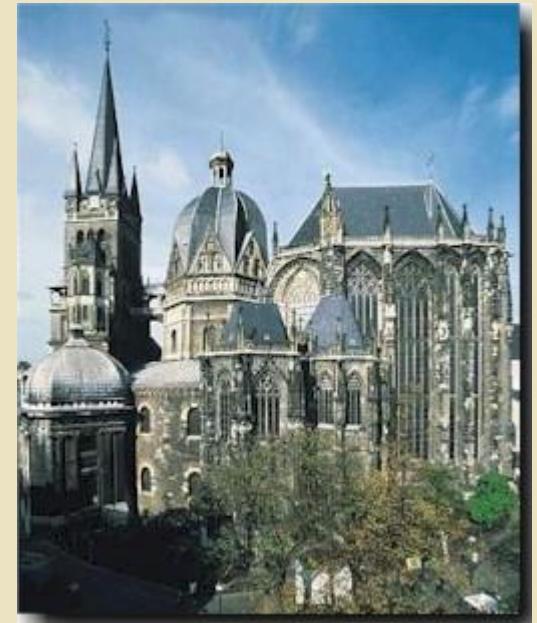
La “rinascita carolingia”

1. Carlo fa aprire **scuole** presso monasteri, chiese e cattedrali. Con un proclama dell'802, dispone che tutti mandino a scuola i figli.
2. Ospita a palazzo i maggiori studiosi del tempo, come Alcuno di York, Eginardo, Paolo Diacono (**Schola Palatina**).
3. Promuove lo studio dei **testi cristiani** e **latini**.
4. Promuove l'invenzione di uno stile di scrittura chiaro e semplice, la **minuscola carolina**, usato dagli **amanuensi** per copiare i codici (libri manoscritti).



CITUR MARTINUS.
SABBARIÆ. PAX NON IARU.
OPPIO. ORIUNDUS FUIT.
Sed intra Italiam tunc altus est; paren-
tibus secundum saeculi dignitatem. Non
infimis. gentilib: tamen; pater ei miles
primus. post tribunus militum fuit. Ipse ar-
matum militiam in adolescentia servatus. in
scolares alas. sub rege constantio. dein
sub Julianoc esare militavit. Non tamen
sponte. quia a primis fere annis. diuinapo-
tius seruitute. sacra in lustris pueri inspi-

Esempio di minuscola carolina



La cattedrale
di Aquisgrana
come si presenta ora

L'economia

- ▶ Carlo favorisce lo sviluppo dell'agricoltura e libera i contadini poveri dagli obblighi militari.
- ▶ Impone sul suo impero un'unica moneta, il **denaro d'argento**.



Padre dell'Europa

- ▶ Carlo Magno è considerato dagli storici uno dei più importanti "padri" dell'Europa. Perché?
 - seppe unificare sotto un unico governo popoli diversi, dando loro **leggi comuni, valori religiosi condivisi** e una **comune cultura**
 - diede anche impulso all'attività missionaria della Chiesa, contribuendo **all'evangelizzazione dell'Europa.**



Dopo Carlo Magno

- ▶ Alla morte di Carlo Magno (814), eredita l'Impero suo **figlio Ludovico il Pio**.
- ▶ Dopo di lui il territorio viene diviso tra i suoi tre figli, secondo l'usanza franca → **Trattato di Verdun (843)**:
 - **Carlo il Calvo** → Francia
 - **Ludovico il Germanico** → area a est del Reno (= Germania)
 - **Lotario** → zona compresa tra i territori dei due fratelli (detta Lotaringia) + Regnum Italiae.
- ▶ Con questa divisione nascono le prime due nazioni europee, Francia e Germania, che saranno governate da dinastie differenti. In Germania si parlerà la lingua teudisca e in Francia la lingua d'oil, antenata del francese.



1 - IL TRATTATO DI VERDUN (843)



Il Giuramento di Strasburgo

- ▶ Il patto di fedeltà tra Carlo il Calvo e Ludovico il Germanico, a danno del fratello Lotario, è considerato il primo documento scritto di una lingua **romanza**, cioè derivata dal latino.
- ▶ Risale all'**842**, quando i due fratelli si incontrarono a **Strasburgo**.
- ▶ Carlo, che parlava in antico francese, giurò in antico tedesco per farsi capire dai soldati del fratello. Viceversa fece Ludovico. I due eserciti poi giurarono nelle rispettive lingue.



Il caso dell'Italia

- ▶ L’Italia centro-settentrionale viene definita “**Regno d’Italia**” e nei periodi d’assenza dell’imperatore **molti nobili locali lottano per ottenerne la corona**.

- ▶ Anche in Italia si affermerà una lingua derivata dal latino, il cosiddetto **volgare** (“vulgus” = popolo), ma molto più lentamente rispetto al resto d’Europa: nella culla dell’impero romano, la **lingua scritta** rimarrà per molto tempo il **latino**.



L'ereditarietà dei feudi maggiori

- ▶ Talvolta Carlo Magno aveva permesso che il figlio di un vassallo ricevesse in eredità il beneficio paterno.
- ▶ Alla morte di Carlo Magno questa pratica si afferma sempre di più, finché nell'**877** Carlo il Calvo concede ai vassalli più potenti il **capitolare di Quierzy**, che stabilisce l'ereditarietà dei loro territori, chiamati **feudi**.
- ▶ Ogni feudatario, così, è padrone assoluto del suo feudo.



La fine dell'Impero

- ▶ L'Impero Carolingio è in crisi a causa dell'invasione da parte di nuovi popoli (Ungari e Normanni).
 - ▶ **Carlo III il Grosso**, figlio di Ludovico il Germanico, tenta di imporre nuovamente il potere centrale dell'imperatore.
 - ▶ Ma nell' 887 viene **deposto dall'aristocrazia** perché accusato di non aver protetto la Francia dai Normanni.
 - ▶ **L'impero carolingio cessa di esistere**: Oddone di Parigi diventa re di Francia, Arnolfo di Carinzia re di Germania, Berengario del Friuli re d'Italia.
-

Il feudalesimo

- ▶ Tra IX e XI sec. nasce e si consolida una **organizzazione politica e sociale** basata sul possesso del feudo. Ogni feudatario detta le leggi, riscuote le tasse, amministra la giustizia sul proprio territorio.
- ▶ Il grande feudatario (**vassallo**) può affidare parte della gestione del feudo a dei collaboratori, i **valvassori**. La società è organizzata quasi come una piramide in cui ogni gradino è legato a quello superiore dal giuramento di fedeltà.
- ▶ Chi rompe il giuramento, tradendo il suo signore, si macchia del reato di **fellowia**.



L'incastellamento

- ▶ Una tale organizzazione sociale è finalizzata soprattutto alla difesa: nel IX sec., infatti, l'Europa viene di nuovo assalita da **invasioni**.
- ▶ I **feudatari** **organizzano la difesa** iniziando a costruire fortezze e castelli nelle campagne: inizialmente semplici costruzioni di legno, vengono poi fortificati in pietra. La torre centrale del castello è il mastio.
- ▶ Questo fenomeno si definisce **incastellamento** (IX-XIII sec).





Castello di Lettere (provincia di Napoli)

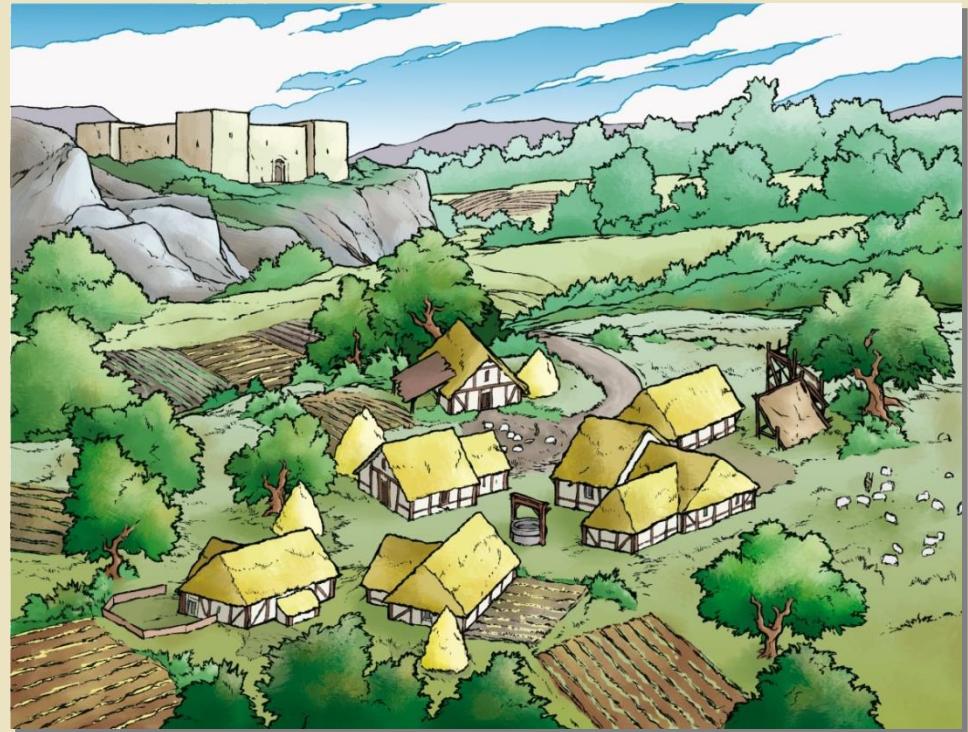


La curtis

La terra è la ricchezza dell'impero. Il sistema economico si basa su **ville agricole dette curtis**, che nascono attorno ai castelli.

Esse sono divise in

- **pars dominica**
- **pars massaricia**



- La **pars dominica** è quella **gestita direttamente dal signore**, che la fa lavorare ai servi.
- La **pars massaricia** è affidata a contadini o servi della gleba.



L'economia curtense

- ▶ Quella curtense è prevalentemente un'**economia di sussistenza**, per due motivi:
 - i commerci a lunga distanza sono molto rari perché le **vie di comunicazione sono scarse e pericolose**
 - l'agricoltura è piuttosto arretrata, la **produttività dei terreni non è molto elevata** e non ci sono molti prodotti in eccesso da vendere.
- ▶ Ma l'economia curtense non è del tutto chiusa, perché nei villaggi e nelle città si tengono periodicamente i **mercati**. Uno dei prodotti che è necessario acquistare è il **sale**, che serve per la conservazione dei cibi. Inoltre i signori comprano oggetti preziosi, codici e spezie provenienti dall'Oriente.

Un capitolare sulle curtis

- V Quando i nostri funzionari devono occuparsi dei lavori nei nostri campi, cioè seminare o arare, raccogliere le messi, tagliare il fieno o vendemmiare, ciascuno di essi si occupi che tutto sia fatto per bene e nulla venga sciupato.
- XVIII** Che presso i nostri mulini si allevino polli e oche...
- XXIII** In ciascuna villa i funzionari abbiano stalle per le mucche, porcili, ovili per pecore, capre e montoni nel numero maggiore possibile...
- XLV** Che ciascun funzionario abbia buoni artigiani, cioè fabbri, orefici, calzolai, tornitori, carpentieri, fabbricanti di scudi, fabbricanti di sapone, fabbricanti di sidro, birra e liquore di pere, fornai che sappiano fare il pane di semola, artigiani che sappiano fare reti per caccia, pesca o per catturare uccelli, e altri che sarebbe troppo lungo elencare.



Il lavoro dei contadini e le attività dei nobili durante l'anno



un contadino si scalda al fuoco.

i nobili si dedicano alla caccia

il contadino ara i campi,
poi falcia i prati e
infine miete il grano

si comincia a seminare.

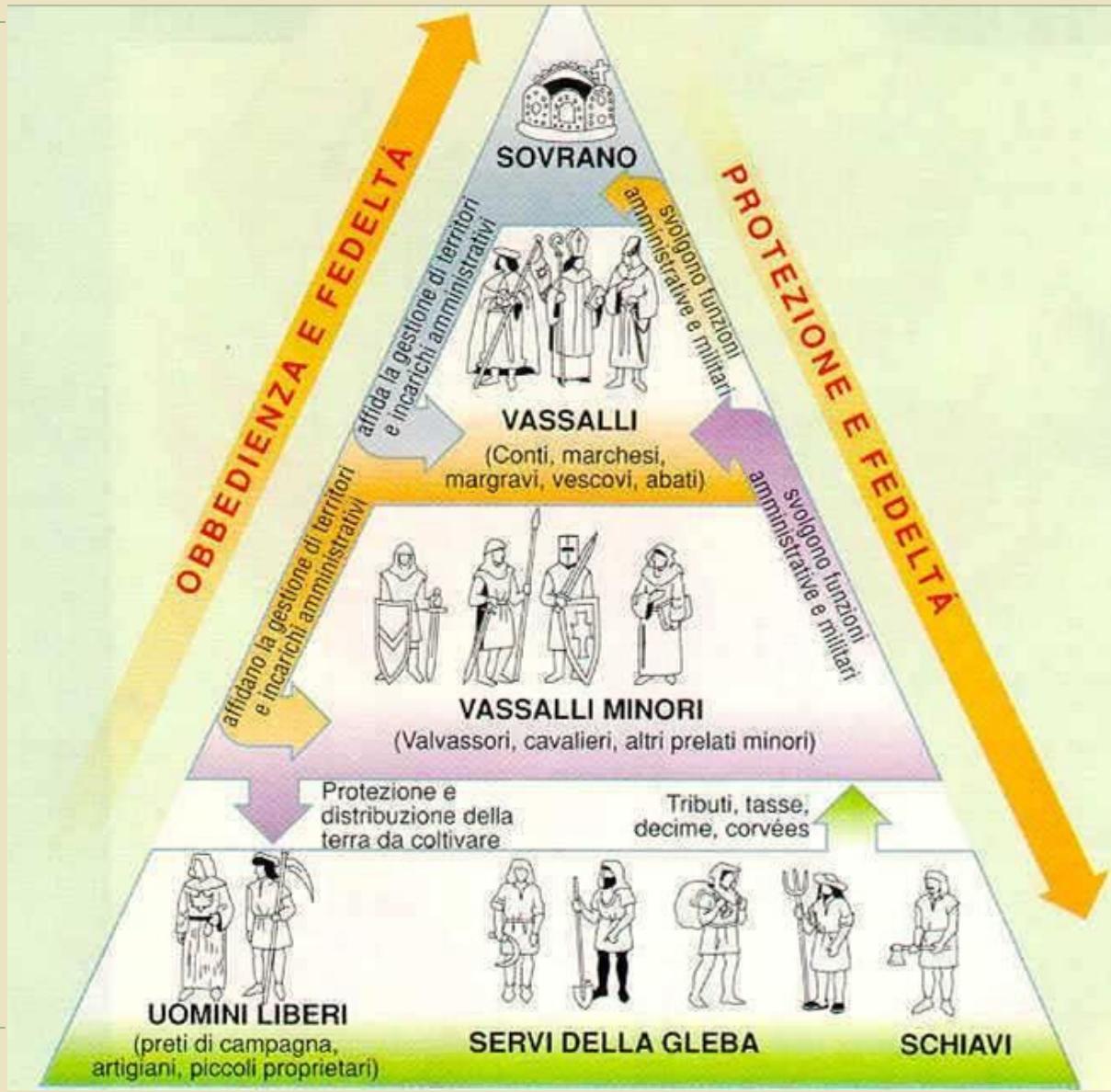
si ingrassa e poi si uccide il maiale.

si raccoglie l'uva e si fa il vino.

Una società gerarchica

- ▶ Nella società feudale, ognuno ha degli obblighi verso il proprio superiore, ma anche verso chi sta sotto di lui (**catena di doveri**).
 - ▶ Il sovrano concede ad un suo uomo di fiducia un feudo e dei poteri di governo su di esso (chiamati anche **immunità**). Lo stesso può fare un vassallo nei confronti del valvassore.
 - ▶ Cerimonia dell'**omaggio** (da “homo”): il vassallo giura di essere fedele al suo superiore, il quale a sua volta si impegna a proteggere il suo vassallo e a garantirgli l’immunità.
 - ▶ Alla base della scala sociale ci sono i **contadini**: a volte sono liberi e possedevano la terra che lavoravano, spesso però sono **servi della gleba**.
-

La società feudale



I servi della gleba

- ▶ I servi della gleba ricevono un terreno da lavorare; come “affitto” devono dare al signore parte del raccolto, pagare il pedaggio per utilizzare ponti e mulini, svolgere le **corvées** (giornate di lavoro gratuite).
- ▶ Essi **non possono lasciare la terra su cui lavoravano**, ma il signore non può licenziare i propri servi né dare ad altri la loro terra.
- ▶ Non sono paragonabili agli schiavi antichi, perché sono **considerati persone** (e non oggetti), possono farsi una loro famiglia e possedere beni.



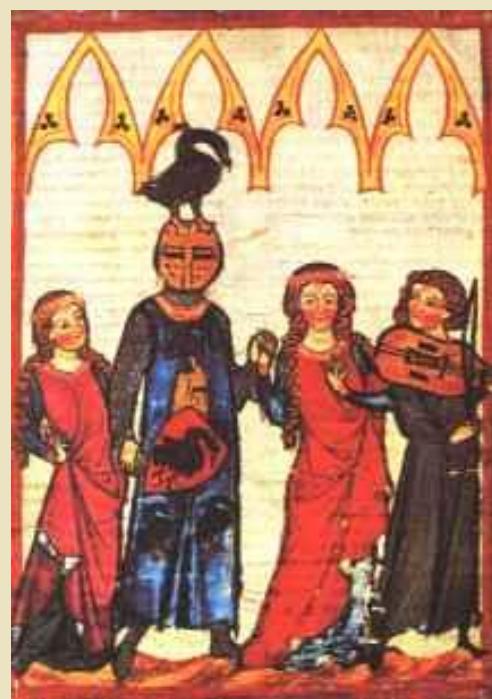
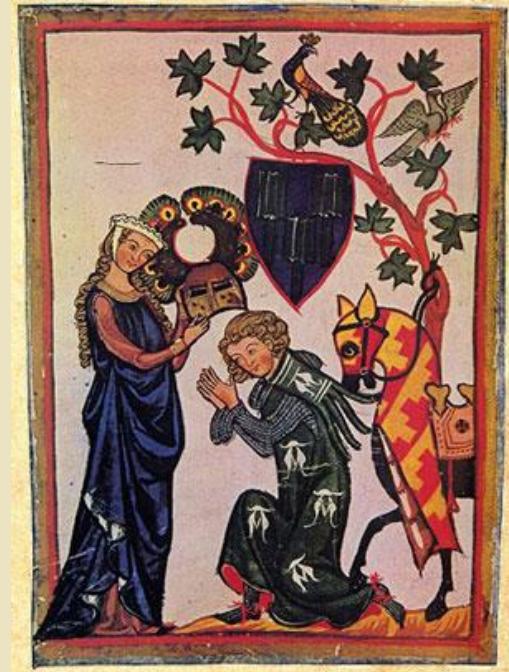
Tra brutalità e cortesia

- ▶ Il mondo feudale è legato ad **un'idea guerresca della vita**. I signori devono essere prima di tutto abili guerrieri ed sono spesso in lotta tra loro. A volte trattano i contadini con durezza.
- ▶ Ma in questo periodo, soprattutto in Francia, si sviluppa una cultura raffinata. I **trovatori** (poeti girovaghi) esaltano comportamenti eleganti e onesti, degni delle corti → nasce il termine **cortesia**.
- ▶ Nelle corti fiorisce un grande **rispetto per le donne**.





Dame e cavalieri
(Codex Manesse
1300 circa)



“ *Cortesia e onestade è tutt'uno: e però che ne le corti anticamente le vertudi e li belli costumi s'usavano [...] si tolse quello vocabulo da le corti, e fu tanto a dire cortesia quanto uso di corte*”

Dante, *Convivio*

“ *Cortesia e onestà sono una sola cosa; e poiché nelle corti del passato si praticavano le virtù e le buone maniere [...] dalla parola «corte» derivò il termine «cortese», e dire «cortesia» significava dire «maniera delle corti».*”



La formazione del sistema feudale

- ▶ Il feudalesimo è il risultato di un **doppio processo**, in due direzioni:
 - “**dall’alto**” → Carlo Magno e i successori, per esigenze di governo, affidano i feudi ai propri vassalli in cambio di fedeltà
 - “**dal basso**” → i contadini, minacciati dalle nuove invasioni, chiedono protezione ai signori



La cavalleria

- ▶ I cavalieri sono **soldati di professione**, al servizio dei signori feudali.
 - ▶ Spesso sono **figli cadetti**, cioè non primogeniti, che non possono ereditare il feudo paterno (vige ormai il **maggiorascato**).
 - ▶ Inizialmente i cavalieri sono aggressivi e violenti, ma la Chiesa riesce ad imporre loro delle **regole**: proteggere orfani e vedove, battersi con lealtà, difendere la fede.
 - ▶ “**Tregue di Dio**”: non si può combattere presso chiese e abbazie, né durante le festività o la Quaresima.
 - ▶ L'**investitura** a cavaliere ha carattere sacro e avviene in chiesa.
-

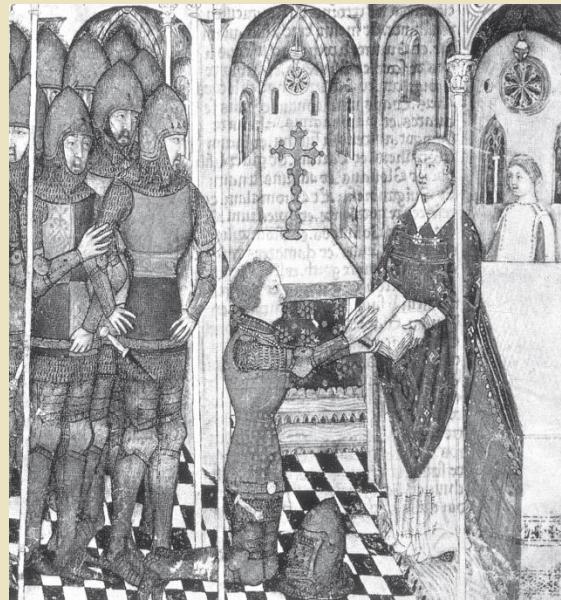
La cerimonia dell'investitura

1. Atto di sottomissione (omaggio).



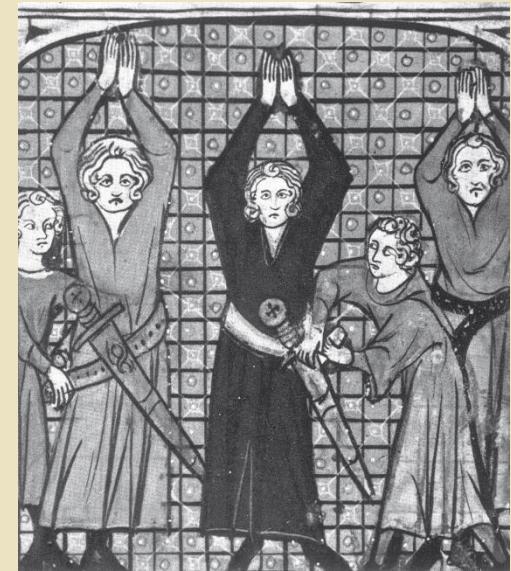
Il futuro vassallo si inginocchia davanti al signore e pone le mani nelle sue

2. Giuramento di fedeltà



Il carattere sacro è dato dal giuramento di fedeltà, pronunciato tenendo la mano destra sul Vangelo

3. Concessione del *beneficium*



Con l'investitura, il vassallo riceve il *beneficium*. I giovani cavalieri ricevono anche le loro armi.

